

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1812 del 13/06/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. MIDA' S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via B. Dovizi n. 12. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di allestimento imbarcazioni da diporto sito nel Comune di Forlì, Via dell'Artigiano n. 12
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1847 del 13/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno tredici GIUGNO 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. MIDA' S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via B. Dovizi n. 12. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di allestimento imbarcazioni da diporto sito nel Comune di Forlì, Via dell'Artigiano n. 12.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 960/99;
- D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlì in data 09/02/2016 acquisita al Prot. Com.le 10294 e da Arpae al PGFC/2016/1694, da **MIDA' S.R.L.** nella persona del Sig. Picchetti Davide, in qualità di Rappresentante dell'Impresa, con sede legale in Comune di Forlì, Via B. Dovizi n. 12, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di allestimento imbarcazioni da diporto sito nel Comune di Forlì, Via dell'Artigiano n. 12, comprensiva di:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 10/03/2016 Prot. Com.le 20416, acquisita al PGFC/2016/3427, formulata dal SUAP del Comune di Forlì ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni ed indizione della Conferenza di Servizi;

Considerato che in data 15/03/2016 la Ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Forlì la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 21422 e da Arpae al PGFC/2016/3610;

Visto che con nota di Arpae PGFC/2016/7007 del 10/05/2016 è stata convocata la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013;

Atteso che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 18/05/2016, valutata la documentazione agli atti, ha svolto le valutazioni conclusive rispetto alle singole autorizzazioni settoriali, come segue:

- ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera condizionato al rispetto delle prescrizioni e dei limiti riportate in allegato al presente provvedimento;
- in riferimento all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 25949 del 30/03/2016, acquisita da Arpae al PGFC/2016/4480 il Responsabile della P.O. dell'Unità Ambiente del Comune di Forlì ha comunicato quanto segue: *“Vista la domanda di AUA in oggetto e successive integrazioni contenenti la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del TCA ing. Lombardi resa ai sensi dell'art. 4 del DPR 19/10/2011 n. 227 da cui si evince che l'attività svolta in via dell'Artigiano, 12 rispetta i valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del territorio del Comune di Forlì in assenza di misure di contenimento acustico e/o di particolari accorgimenti per il contenimento dell'emissione sonora; si ritiene ottemperato quanto previsto all'art. 3 comma e) del DPR 13/03/2013 n. 59”*;
- ha espresso pertanto parere favorevole all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni riportate in allegato al presente provvedimento;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, acquisite in data 10/06/2016 e depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore di **MIDA' S.R.L.**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae, ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Elmo Ricci, Cristian Silvestroni, e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **MIDA' S.R.L.** (C.F./P.IVA 03746990401), nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, con sede legale in Comune di Forlì, Via B. Dovizi n. 12, **per lo stabilimento di allestimento imbarcazioni da diporto sito nel Comune di Forlì, Via dell'Artigiano n. 12.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera** ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute in **ALLEGATO A** parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Forlì e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Elmo Ricci, Cristian Silvestroni, Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Con l'istanza di AUA in oggetto viene richiesto il rilascio della autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., come nuovo stabilimento. Con e-mail del 26/02/2016 il responsabile dell'endoprocedimento ha richiesto ad Arpae Sezione Provinciale una relazione tecnica istruttoria complessiva su tutto lo stabilimento, ai sensi di quanto stabilito al punto 3 della D.G.R. 960/99.

La Conferenza di Servizi nella seduta del 18/05/16, preso atto della relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena consegnata nella medesima seduta, ha svolto le seguenti valutazioni relativamente alle emissioni in atmosfera:

EMISSIONE E1 – ASPIRAZIONE ALLESTIMENTO derivante dall'impianto di aspirazione centralizzata per aspirazioni sulle macchine operatrici fisse e con terminali flessibili di captazione da utilizzarsi a bordo degli scafi in allestimento. L'aspirazione riguarda le polveri prodotte dalle macchine operatrici fisse e dalle attrezzature mobili (trapani, seghetti,...) utilizzate a bordo. Si possono prevedere aspirazioni per rinnovo aria all'interno delle cabine in caso di utilizzo (saltuario) di colle o resine ai fini di sicurezza ATEX e di tutela della salute degli operatori. Per le emissioni di materiale particolato si stabilisce il valore limite di 10 mg/Nmc previsto sia dai criteri CRIAER al punto 4.3.1 *“Lavorazioni meccaniche in genere: tranciatura, macinazione, troncatura, spianatura, taglio, squadratura, bordatura, profilatura, bedanatura, ecc.”*, che dalla DGR 2236/09 e smi all'Allegato 4.5 *“Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg (esclusa la verniciatura)”*.

Inoltre negli scafi viene eseguita anche la stesura di resina poliestere nelle varie forme (gelcoat, PRFV, stucco) con utilizzo di catalizzatore. I quantitativi di materie prime utilizzate nell'ambito di questa lavorazione ammontano complessivamente in circa 10 Kg/gg (prendendo a riferimento i dati di consumo annuale di resina, stucco e gelcoat per 220 gg/anno). In relazione a tali lavorazioni si stabilisce anche il valore limite di 100 mg/Nmc di Composti organici volatili previsto sia dai criteri CRIAER al punto 4.5.79 *“Impregnazione manuale nella lavorazione a stampo aperto di prodotti a base di resina poliestere rinforzata (vetroresina)”*, che dalla DGR 2236/09 e smi all'allegato 4.3 *“Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo giornaliero massimo complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 200 kg”*. In tale lavorazione devono essere impiegate solo resine poliestere con contenuto di stirene non superiore al 35% in massa.

In relazione all'operazione di incollaggio che utilizza anche adesivi a base solvente si valuta che la stessa sia trascurabile (2 kg/gg comprese le colle viniliche) rispetto all'applicazione di resine e/o gel-coat; la Ditta dovrà dotarsi di apposito registro su cui annotare il consumo di adesivi a base solvente.

La Ditta dovrà provvedere alla effettuazione dei controlli annuali per il parametro Sostanze organiche volatili, mentre relativamente al parametro Polveri, considerata la presenza del pressostato differenziale, e vista la tipologia del filtro a maniche installato (con pulizia automatica con aria compressa), è esonerata dall'autocontrollo annuale, previa verifica mensile di tale pressostato, e relativa annotazione su apposito registro vidimato da Arpae, come previsto dalla DGR 960/99 punto 8.1. Dovrà essere eseguita la messa in esercizio e a regime secondo norma.

E2 - VASCA LAVAGGIO CON ACETONE derivante dalle operazioni di pulizia delle attrezzature (pennelli ecc.) utilizzati nelle operazioni di applicazione della resina poliestere, gelcoat e stucco.

I criteri CRIAER al punto 4.5.91 *“Lavaggio di apparecchiature con solventi”* prevedono il valore limite di 200 mg/Nmc di Sostanze organiche volatili, mentre la DGR 2236/09 e smi all'Allegato 4.3 *“Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo giornaliero massimo*

complessivo di resina pronta all'uso non superiore a 200 kg”, non prevede valori limite ma la tenuta di un registro su cui annotare i giorni di funzionamento degli impianti, i consumi di gelcoat, resina e solventi utilizzati, nonché l'eventuale frequenza di sostituzione/manutenzione dei sistemi di abbattimento degli inquinanti. In base a quanto stabilito al punto C. 1) dell'Allegato 3a alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i., si stabilisce il valore limite più restrittivo di 200 mg/Nmc di Sostanze organiche volatili. Vista la saltuarietà e ridotta portata dell'emissione, la stessa dovrà rispettare il limite di emissione prescritto senza l'obbligo di eseguire l'autocontrollo annuale. Dovranno essere annotati, con frequenza mensile, i consumi di solvente utilizzati. Trattandosi di nuova attività, l'emissione dovrà essere messa in esercizio e a regime con l'effettuazione dei relativi controlli.

IMPIANTI TERMICI ET1 (688 kW) ed ET2 (31,8 kW) a metano e utilizzati per il riscaldamento dei locali di lavoro, ai sensi dell'art. 282 comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., in considerazione che non superano i 3 MW di potenza termica complessiva, vengono disciplinati dal titolo II dello stesso decreto legislativo.

La Conferenza di Servizi nella seduta del 18/05/16 ha espresso parere favorevole all'adozione della AUA con i limiti, le condizioni e le prescrizioni sopracitate relativamente alle emissioni in atmosfera.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, delle conclusioni della Conferenza di Servizi come riportate nel verbale della seduta del 18/05/16, consente di autorizzare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 smi con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione conservata agli atti, presentata al SUAP del Comune di Forlì in data 09/02/2016 P.G.N. 10294, e successive integrazioni, per il rilascio della presente autorizzazione.

A. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

ET1 CALDAIA RISCALDAMENTO REPARTI 688 kW

ET2 CALDAIA RISCALDAMENTO UFFICI 41,8 kW

relative ad impianti termici civili, con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW, rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e smi ed in quanto tali non soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dall'attività di allestimento imbarcazioni da diporto sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE E1 – ASPIRAZIONE ALLESTIMENTO

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

Portata massima	39.000	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	10	mg/Nmc
Sostanze organiche volatili	100	mg/Nmc

In tale lavorazione devono essere impiegati prodotti con contenuto di stirene non superiore al 35% in massa.

EMISSIONE E2 – VASCA LAVAGGIO CON ACETONE

Portata massima	600	Nmc/h
Altezza minima	4	m
Durata	Saltuaria	

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze organiche volatili	200	mg/Nmc
-----------------------------	-----	--------

- Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa “*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*”, disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpae.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopraccitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopraccitato.
- La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alle **nuove emissioni E1 ed E2** entro tre anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio di una o più emissioni, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente alle rispettive emissioni.
- La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpae.emr.it) e al Comune di Forlì la data di messa in esercizio degli impianti di cui alle **nuove emissioni E1 ed E2**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
- Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
- Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alle **emissioni E1 ed E2** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre controlli dell'emissione e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo controllo la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpae.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai controlli effettuati.
- La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il controllo analitico della **emissione E1** (per il solo inquinante “Sostanze organiche volatili”) con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo controllo effettuato.
- Il controllo analitico periodico annuale per l'inquinante “Polveri” della **emissione E1** è sostituito

dall'installazione di un pressostato differenziale, in modo da rilevare eventuali avarie nell'impianto di abbattimento. I dati relativi alle ispezioni effettuate all'impianto di abbattimento, che dovranno avere una frequenza almeno mensile, trattandosi di filtro dotato di sistema di pulizia automatico ad aria compressa, devono essere annotate sul **registro** di cui al successivo **punto 11**. Dovrà essere effettuata periodica ed accurata manutenzione del filtro, affinché siano mantenute nel tempo le caratteristiche di funzionamento.

9. I consumi di adesivi a base solvente (validati dalle relative fatture di acquisto) di cui alla **emissione E1** dovranno essere annotati mensilmente sul registro di cui al successivo **punto 11**. I consumi di adesivi a base solvente non devono essere complessivamente superiori a **440 kg all'anno**.
10. Il controllo analitico periodico annuale per la **emissione E2** è sostituito dalla annotazione mensile dei consumi di acetone (validati dalle relative fatture di acquisto) sul registro di cui al successivo **punto 11**. I consumi di acetone non devono essere complessivamente superiori a **1.760 kg all'anno**.
11. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
 - dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai controlli delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati dei controlli alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;
 - dovranno essere annotati mensilmente i consumi di adesivi a base solvente, così come precisato al precedente punto 9., relativamente alla **emissione E1**;
 - dovranno essere annotati mensilmente i consumi di acetone, così come precisato al precedente punto 10., relativamente alla **emissione E2**;
 - dovranno essere annotati i dati relativi alle ispezioni mensili effettuate all'impianto di abbattimento di cui alla **emissione E1**, così come richiesto al precedente punto 8.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.